N. 1

Partito Democratico
Gruppo consiliare Pavia

COMUNE DI PAVIA
Segreteria Generale
Prot. 571 Data 7/1/2014

Pavia, 7 gennaio 2014

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI
SUL CENSIMENTO AMIANTO

Il sottoscritto consigliere,

ricordato che il Consiglio della Regione Lombardia ha approvato la legge 17/2003 relativa al risanamento dell'ambiente, alla bonifica e allo smaltimento dell'amianto, che rilancia tutte le attività connesse al "censimento amianto" e delinea l'obiettivo strategico di eliminare i manufatti contenenti amianto presenti nel territorio lombardo entro il 2016,

considerato che tale legge ridefinisce con chiarezza le procedure per lo smaltimento dell'amianto, determinando con precisione i compiti dei cittadini e le funzioni di controllo spettanti ai Comuni e alle ASL ,

constatato che l'obbligo di legge è di fare denuncia su un modulo predisposto dall'ASL ma che al momento risulta che localmente siano state fatte segnalazioni solo sui moduli predisposti dalla Provincia di Pavia e che comunque i Comuni hanno ricevuto conferma che l'unico modulo valido è quello ASL,

ricordato che il nuovo articolo 8 bis della modificata L.R. 17/2003 prevede che la mancata effettuazione del "Censimento", ovvero la mancata segnalazione all'ASL competente per territorio della presenza di materiali contenenti amianto nel proprio edificio, comporta l'applicazione, da parte dell'amministrazione comunale, di una sanzione amministrativa da 100 a 1.500 euro,

espressa la preoccupazione che i cittadini che hanno correttamente provveduto all'autodenuncia incorrano nella sanzione o per non avere utilizzato il modulo corretto o per una denuncia fuori termine,

CHIEDE DI SAPERE:

quale sia lo stato di attuazione del censimento dell'amianto sul territorio comunale e in che modo l'Amministrazione stia informando i cittadini e stia operando per completarlo entro i termini prescritti;

in quale modo l'Amministrazione stia operando per scongiurare l'eventualità sopra evidenziata e in particolare se quanto pervenuto dai cittadini come autocertificazione sul modulo di censimento sia stato inviato all'ASL utilizzando la modulistica corretta.

Massimo Depaoli

N. 2

Partito Democratico
Gruppo consiliare Pavia

COMUNE di PAVIA
Segretaria Generale
P.G. 572 Data 7/1/2014

Pavia, 7 gennaio 2014

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI
SUL REGOLAMENTO D'USO DEL CASTELLO VISCONTEO

Il sottoscritto consigliere,

constatato lo svolgersi nel cortile del Castello Visconteo di numerose manifestazioni di varia natura, da quelle culturali ad altre prettamente commerciali,

ricordata l'importanza storica e architettonica del monumento e le spese a cui va incontro il Comune di Pavia per il suo mantenimento,

risultando inoltre allo scrivente che il Castello non dispone dell'agibilità per iniziative quali quelle normalmente svolte e che questa venga concessa ,

CHIEDE DI SAPERE

perché non sia stato ancora proposto all'adozione del Consiglio Comunale un regolamento per l'uso del Castello che disciplini modalità e costi dell'uso con chiarezza e semplicità e con le dovute distinzioni fra gli usi richiesti;

quali provvedimenti si intendano prendere in merito all'agibilità.

Massimo Depaoli

N. 3

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 1054 | Data 09.01.2014

Pavia 9-1-2014

Interpellanza presentata dal consigliere Bazzani Fausto della Lega Nord all' Assessore Rodolfo Faldini in merito al mancato pagamento di buoni mensa per le refezioni scolastiche, con un ammanco di ben 369 000 euro.

Preso atto delle notizie apparse sulla stampa locale il 17 Dicembre U.S. , dalle quali si apprende che ben 1158 famiglie sono in debito con il comune di Pavia della somma complessiva di 369.000 euro, chiedo se dette notizie siano o no veritiere, ed in caso affermativo, quali sono o saranno le iniziative che l' amministrazione intende intraprendere per il recupero delle somme dovute.

Nell' articolo si accenna che Lei intenderebbe avvalersi dagli esempi delle amministrazioni di Cremona e di Bollate, perche' non avvalersi allora dell' esempio del comune di Vigevano, come tempo fa' Le avevo suggerito , forse l' ammanco non sarebbe oggi cosi imponente . Ammetto che la situazione economica in questo paese e' difficile, se non drammatica (casse integrazioni, licenziamenti, tasse: varie ed inaspettate, ecc.) e che pertanto occorre trovare risorse per le morosita' incolpevoli. Prego percio' che ogni

iniziativa venga concordata con l' assessorato ai servizi sociali, che sull' argomento ha una visione completa e non si dia piu' addito al principio che tutto e' sempre dovuto, di sessantottina memoria. Dall' articolo apprendo inoltre che le verifiche effettuate in Italia dalla Guardia di Finanza hanno evidenziato che cinque dichiarazioni ISEE su sei risultano truffaldine.

Mi domando a questo punto quale attendibilita' possano avere le dichiarazioni ISEE in Italia dei cittadini stranieri (mi scusi migranti come e' uso dire oggi); che si dichiarano (ripeto si dichiarano) nullatenenti in patria, ma che trasferiscono nel paese d'origine ogni loro guadagno (Tranfer Money) cosi da avere depositi bancari ridotti all' osso ed attingere a piene mani al nostro welfare, che nei loro riguardi e'sempre tanto, tanto, buono . Siamo sicuri che in patria erano i benzinai e non i petrolieri ? Io ne dubiterei .

Fausto Bazzani cons. com. Lega Nord

N. 4

COMUNE di PAVIA Segreteria Generale Prot. 1734 Data 14/1/2014

INTERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio Comunale

nella delibera del Consiglio Comunale dell'ottobre 2012 avente per oggetto: indirizzi per la gestione del servizio pubblica illuminazione, viene riportato che " per quanto concerne la procedura di acquisizione va preliminarmente ricordato che l'esborso di denaro pubblico per l'acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi e che pertanto l'acquisto degli impianti richiede un'adeguata verifica del loro effettivo valore e condizione di norma".
Nella delibera vengono anche ricordate le modalità di acquisizione: procedura denominata come " riscatto" o "intesa bonaria" ai sensi dell'art.25 comma 6/7 L. n.27 del marzo 2012.
Quanto premesso si chiede:
-perché non è stata effettuata la verifica dell'effettivo valore considerato anche che gli impianti versano in uno stato di rilevante degrado come è risultato dall'indagine effettuata dalla società incarica dal comune e l'attuale situazione è confermata anche dagli enormi investimenti sia per la messa a norma che per il miglioramento degli stessi entro un anno dalla sottoscrizione e valutati in complessivi 3,5 milioni di euro;
-perché l'acquisizione è avvenuta ai sensi della legge 27/12 considerato che i commi 6 e 7 non disciplinano l'acquisto ma i dati che i concessionari e gli affidatari devono fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio;
-perché il costo della manutenzione per punto luce è stato autoridotto a 33 euro mentre la media regionale è di 20 euro e quindi superiore al valore CONSIP.
Si chiede inoltre:
-se il costo complessivo della manutenzione e della fornitura di energia elettrica nei nove anni di validità del contratto ammonta complessivamente a 12 milioni di euro;
-di sospendere l'acquisizione, se il contratto non è stato ancora sottoscritto, per procedere alla valutazione degli impianti come prescritto nella delibera del CC.
Si chiede infine di verificare presso altri comuni quale delle due modalità di acquisizione è stata meno onerosa per il Comune.

Pavia 13 gennaio 2014

F.to Walter Veltri

N. 5

INTERPELLANZA

COMUNE di PAVIA

Segreteria Generale
P.G. 1738 Data 14/1/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

Premesso che

recentemente è stato pubblicato il XIV rapporto sulla qualità dell'edilizia scolastica, delle strutture e dei servizi denominato" Ecosistema Scuola" elaborato da Legambiente sulla base dei dati forniti dalle città capoluogo di provincia;

la graduatoria finale è stata stilata tenendo conto delle risposte ai numerosi indicatori che si riportano integralmente:

Anagrafica ed informazioni generali sugli edifici:
- Anno di realizzazione
-Destinazione d'uso originaria
-Presenza di spazi per le attività sportive
-Presenza di aree verdi

Certificazioni, sicurezza e manutenzione:
- Necessità d'interventi di manutenzione
- Investimenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- Certificazioni
-Elementi strutturali

Servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche e avvio di pratiche ecocompatibili:
-Disponibilità servizio di scuolabus
- Disponibilità servizio di pedibus
- Presenza di biblioteche per ragazzi
- Finanziamenti per attività educative delle scuole e progetti rivolti agli under 14
- Sicurezza urbana delle aree esterne agli edifici
- Mense scolastiche e pasti biologici
- Raccolta differenziata dei rifiuti negli edifici scolastici
- Utilizzo di fonti d'illuminazione a basso consumo energetico

- Disponibilità di fonti d'energia rinnovabile

Situazioni di rischio:

- Presenza di fonti d'inquinamento interno (amianto, radon) e monitoraggi
- Presenza di fonti d'inquinamento esterno (atmosferico, elettromagnetico, acustico, pericolo incendi ed esplosioni,...) e relativi monitoraggi;

in Lombardia oltre a Monza l'unica città che non ha inviato i dati è Pavia;

quanto premesso si chiede::

-per quali motivi non sono stati restituiti i questionari con i dati;
-qual'è la situazione delle scuole pavesi in riferimento agli indicatori sopra riportati.

Pavia 13 gennaio 2014 F.to Walter Veltri

N. 6

COMUNE di PAVIA

Segreteria Generale
P.G. 2185 Data 15/1/2014

INTERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio Comunale

nel giugno del 2011 un condomino del residence" Cascina Vignolo" che si trova in Strada Paiola dove abitano 40 nuclei familiari con la presenza di diversi bambini ed anziani ed alcune famiglie prive di auto è stato ricevuto dal Sindaco per chiedere che in prossimità del condominio venisse allestita la fermata dell'autobus senza dovere percorrere circa un chilometro per raggiungere l'attuale fermata la quale peraltro si trova oltre il guard-rail della tangenziale e quindi difficilmente raggiungibile non essendoci un passaggio pedonale.
Il Sindaco ha assicurato il suo interessamento.
Dopo diversi mesi ha telefonato al condomino l'Arch. Bravi il quale ha comunicato l'impossibilità di approntare la fermata per mancanza dei requisiti di sicurezza e per la necessità di realizzare una piazzola di sosta dell'autobus.
Invece nel marzo 2013 l'Arch. Bravi ed incaricati della LINE avrebbero effettuato un sopralluogo dando parere positivo.
Nell'ottobre del 2013, constatata l'inerzia dell'amministrazione, è stata ribadita la richiesta con lettera sottoscritta da diversi condomini ed inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed a tutti i capigruppo.
Da allora tutto tace.
Quanto premesso si chiede se:
-la richiesta, di buon senso, dei cittadini è stata accolta e quando verrà realizzata la fermata.
-ci sono motivi tecnici che ne impediscono la realizzazione e quali sono.

Pavia 15 gennaio 2014

F.to Walter Veltri

N. 7

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 2399 Data 16/1/2014

INTERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio Comunale

è stato pubblicato sul sito del Ministero del Tesoro il censimento delle partecipazioni nelle società, dal 2009 al 2012, direttamente o indirettamente da parte delle Amministrazioni dello Stato Comuni compresi.

Considerato che dei Comuni con popolazione tra 50.000 e 100.000 soltanto il 72% ha inviato i dati al Ministero, si chiede

-se il Comune ha provveduto a trasmetterli;

-che mi venga fornito il report inviato.

Pavia 16 gennaio 2014 F.to Walter Veltri

N. 8

COMUNE di PAVIA
Segreteria Generale
P.G. 2438 Data 16/1/2014

Partito Democratico
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 13 Gennaio 2014

INTERPELLANZA IN MERITO A RIMOZIONE DELL'AMIANTO
Al Sindaco di Pavia

Il sottoscritto,

In relazione alla tematica, riportata sulla stampa locale, relativamente alla rimozione dell'amianto dai pavimenti delle scuole elementari Vallone e Montebolone:

CHIEDE DI SAPERE

- E' stata effettuata una verifica sotto il profilo sanitario relativamente all'amianto presente nella pavimentazione
- Sono stati previsti incontri con i genitori e/o con i loro rappresentanti al fine di informarli sulla rimozione dell'amianto di cui sopra
- Quando inizieranno i lavori relativi alle scuole elementari Montebolone e Vallone

Il Consigliere Comunale
Fabio Castagna